Acquisti e passeggio «Ottima ripartenza, è quasi come prima»

Centri commerciali. Meridiana, negozianti soddisfatti per la risposta dei clienti nel primo weekend di apertura Anche i banchetti di street food hanno potuto lavorare

STEFANO SCACCABAROZZI

Primo fine settimana di riapertura per i negozi all'interno dei centri commerciali e prima risposta positiva da parte dei clienti lecchesi.

Durante il fine settimana, infatti, sono state tante la persone, fra cui molti gruppi di ragazzi, che hanno scelto di passare il pomeriggio alla Meridiana per lo shopping o anche solo per pranzo o per un gelato.

In un pomeriggio 400 clienti

Ottima ripartenza secondo **Barbara Licitra** di Tally Weijl, negozio di abbigliamento giovanile: «Sabato è andato molto bene, con 400 ingressi che è un dato raro per il post lockdown e non troppo lontano da quanto eravamo abituati a fare prima della pandemia.

«Domenica è sempre stato un giorno più tranquillo, con le persone che arrivano soltanto nel tardo pomeriggio. Per noi poter tornare a rimanere aperti il fine settimana, a livello di vendite e quindi di incassi, è molto positivo e importante».

Stesse impressioni per **Andrea Colombo** di Aw Lab, negozio di scarpe frequentato soprattutto da giovani: «Questo primo fine settimana di riapertura è andato sicuramente molto bene. Soprattutto il sabato che per noi è un giorno importantissimo, perché vale quanto l'incasso dell'intera settimana. Quindi questo anno senza aperture nel weekend è stato difficile, ma ora c'è la ripartenza e quindi guardiamo avanti con molto ottimismo».

Intenso lavoro e ottimismo

Buon afflusso anche secondo **Sara Rossi** di Scorpion Bay: «Sabato è andata molto bene, mentre domenica è stata una giornata tranquilla, anche perché il bel tempo certamente ha spinto molte persone a decidere di stare all'aria aperta. Penso sia molto importante tornare a poter riaprire nei fine settimana».

Sabato di intenso lavoro anche per OroFino, come spiega **Elena Vitarelli**: «Come primo weekend è andato abbastanza bene, soprattutto la giornata di sabato quando c'è stato tempo più incerto. Anche perché è il giorno in cui di solito arrivano i clienti che lavorano durante la settimana. Questo è il periodo delle cresime e delle comunioni, quindi di clienti ne arrivano molti. La domenica per la nostra attività è invece una giornata più tranquilla, ma è comunque importante poter tornare a stare aperti nel fine settimana».

Ripresa con ritmi più tranquilli per **Martina Pagani** di Eurobijoux: «È stata una domenica abbastanza calma, probabilmente anche perché il tempo bello ha invitato ad andare a fare una passeggiata, ma per noi era importante ripartire anche nel fine settimana.

«Prima della pandemia il weekend è sempre stato un periodo di buone vendite e quindi speriamo che si ritorni a lavorare in quel modo. In pratica era da un anno che non potevamo rimanere aperti il sabato e la domenica. Dopo il lockdown siamo ripartiti a maggio ma è stato un continuo slalom fra le restrizioni e poi fra le zone di vario colore».

La riapertura del centro commerciale della Meridiana non solo ha richiamato tanti clienti, ma anche alcuni banchetti dello street food di fatto fermi da quattordici mesi. È il caso di **Giovanni Fontana** di Magna Grecia: «Dopo tanti mesi di fermo abbiamo potuto ripartire. Noi di solito facciamo soprattutto fiere e in attesa che si possano riprendere, abbiamo deciso di essere presenti qui. Non c'è grandissimo movimento, ma la gente è tornata a uscire e questo è importante.

«Speriamo che l'estate sia il momento della ripartenza anche per noi che siamo fermi da 14 mesi, mentre eravamo abituati a girare molto il territorio. Di sostegni del Governo, poi, è arrivato proprio poco, soldi che comunque alla fine sono serviti a pagare altre tasse, quindi siamo davvero esausti».

© Riproduzione riservata

cia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it,

Il pubblico è tornato a percorrere le gallerie della Meridiana FOTOSERVIZIO SANDRO MENEGAZZO

Elena Vitarelli

Andrea Colombo

Martina Pagani

Giovanni Fontana

Barbara Licitra

Sara Rossi

Lecco

Tutti fuori a godersi sole e libertà

Domenica di sole e di folla in città e non soltanto. Fin dalla mattina tantissime persone sono uscite di casa per una passeggiata, per un caffè al bar o anche solo per godersi un pizzico di ritrovata libertà.

Via Roma, via Cavour e l'Isolago hanno visto un via vai di persone continuo, dentro i negozi, sedute ai tavolini dei locali o semplicemente in giro per una camminata vista lago.

Piccole file davanti a bar e gelaterie, mentre per le famiglie di passaggio grande richiamo si sono dimostrate la ruota panoramica e la giostra con i cavalli installata in piazza Garibaldi. Il vicino "Cantun di Ball", all'incrocio tra via Cavour e via Roma, è tornato a essere punto di ritrovo.

Gettonatissimo anche il lungolago: oltre all'immancabile gruppo di motociclisti in sosta in zona Larius, l'intera passeggiata dalle Caviate alla Malpensata ieri brulicava di persone a passaggio, fra cui anche i primi turisti. Soltanto le mascherine sui volti ricordavano che siamo ancora in una fase di emergenza sanitaria. Tanti anche i gruppi di giovani seduti sulle panchine vista lago o sulla piattaforma galleggiante a cercare di recuperare sprazzi di socialità perduta.

Chi invece ha voluto evitare l'affollamento ha preferito muoversi sulle piste ciclabili: Rivabella, Caviate, Pradello e il giro del lago di Garlate le mete più frequentate da ciclisti e runner, ma anche da chi ha preferito fare quattro passi in sicurezza.

Soprattutto durante la mattinata tantissimi i ciclisti e i motociclisti che si sono mossi sulle strade di tutta la provincia.

Come sempre, anche i sentieri delle nostre montagne hanno come sempre richiamato molti appassionati. Resinelli, Grignetta, San Martino, Resegone e Monte Barro le mete più frequentate. **S. Sca.**

Per la gioia dei più piccoli sono tornati anche gli artisti di strada MENEGAZZO